



DONNE: PROTAGONISTE DEL LORO FUTURO

Tre progetti a favore della formazione e dell'imprenditoria femminile



PROGETTI
SVILUPPO UMANO

Congo-Rwanda-Uganda



IL CONTESTO

In molte aree del mondo, **le donne si trovano ancora a dover affrontare ostacoli sociali, economici e culturali** che ne limitano l'autonomia e la possibilità di costruire liberamente il proprio futuro. In contesti caratterizzati da povertà e fragilità, molte di loro **continuano a battersi per i propri diritti**, ma il loro ruolo rimane spesso confinato a posizioni tradizionalmente considerate secondarie. **L'accesso all'istruzione è ridotto**, i carichi di cura familiare sono pesanti, le opportunità di lavoro scarse e l'accesso a risorse utili a conquistare l'indipendenza economica è estremamente limitato. La situazione risulta ancora più critica per le madri sole, costrette a sostenere la propria famiglia contando esclusivamente sulle proprie forze.

Eppure, nonostante queste difficoltà, le donne **mostrano ogni giorno una straordinaria capacità di resistenza e determinazione**. Il nostro progetto nasce proprio per valorizzare e supportare questa forza, offrendo strumenti concreti che possano aiutarle a uscire da condizioni di marginalità e povertà.

IL PROGETTO

In Congo, Uganda e Rwanda portiamo avanti iniziative mirate a promuovere l'accesso all'istruzione, alla salute e all'autonomia economica delle donne, offrendo loro strumenti concreti per costruire una vita più dignitosa.

Ogni intervento è pensato per rispondere ai bisogni specifici del contesto locale, ma tutti condividono la stessa finalità: **rafforzare il ruolo femminile come motore di cambiamento sociale**.

A Kikwit, **in Congo**, città a 525 km da Kinshasa, le suore di San Giuseppe accolgono giovani studentesse provenienti dai villaggi circostanti per permettere loro di frequentare corsi superiori. Tuttavia, la mancanza di elettricità costringe le ragazze a studiare la sera a lume di candela o con lampade a petrolio, con gravi danni alla vista. Inoltre, senza un'adeguata conservazione degli alimenti, le derrate inviate dalle famiglie – spesso con grandi sacrifici – si deteriorano rapidamente. Il progetto prevede **l'acquisto e l'installazione di pannelli solari**, così da garantire illuminazione sicura e la possibilità di conservare correttamente i generi alimentari.

In Uganda, l'HIV colpisce soprattutto le donne: 2 adolescenti su 3 sieropositive sono di sesso femminile e tra le donne tra i 40 e i 55 anni l'incidenza supera il 13%. Nello slum di Kigungu, alla periferia di Entebbe, queste percentuali raddoppiano o addirittura quadruplicano.

Qui ci impegniamo per favorire l'accesso alle cure antiretrovirali e ridurre lo stigma che spinge molte donne a non curarsi. Il progetto sostiene 65 beneficiarie, fornendo:

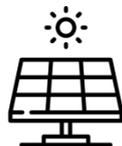
- **starter kit per avviare piccole attività generatrici di reddito** (ristorazione, vendita al dettaglio, calzoleria);
- **corsi professionali in catering, acconciatura e insegnamento prescolare**.

L'obiettivo è rafforzare l'indipendenza economica, rendendo le donne meno vulnerabili e più consapevoli della propria salute.

A Murama, **in Rwanda**, nel nord di Kigali, collaboriamo con la Caritas locale per **formare professionalmente 20 donne in ambito agricolo e nell'avvio di microimprese femminili**. Il progetto include percorsi di microcredito e gruppi di risparmio solidale, strumenti essenziali per sviluppare attività autonome e migliorare la qualità di vita delle famiglie.

COSA PUOI FARE TU

CON € 20



CONTRIBUISCI ALL'ACQUISTO
E INSTALLAZIONE DEI
PANNELLI SOLARI IN CONGO

CON € 80



DONI UNO STARTER KIT ALLE
DONNE IN RWANDA

CON € 150



CONTRIBUISCI ALLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DELLE DONNE IN UGANDA

- Online con carta di credito o Paypal sul nostro sito donazioni.365giorni.org
- Bonifico bancario CORTINABANCA: IBAN IT 23 A 08511 61240 00000 0023078
- Bollettino Postale C/C postale: 13737325

I versamenti vanno intestati a: Associazione Gruppi Insieme si può onlus

CAUSALE «Erogazione liberale Donne protagoniste del loro futuro»

I versamenti effettuati alla nostra Associazione possono venire detratti dall'imposta lorda dovuta nella misura del 30% oppure dedotti (fino ad un massimo del 10% del reddito imponibile) sia per le imprese sia per le persone fisiche.